L'INTERVENTO

Cortina, nuova pavimentazione

Eliminati i cubetti di porfido su consiglio dei ciclisti del paese

D CORTINA SSV

L'attraversamento del paese di Cortina, sulla Strada del Vino che porta verso sud a Salorno e verso nord-ovest a Magré, gli automobilisti ma soprattutto i ciclisti è sempre stato un po' problematico. La pavimentazione infatti, in porfido con cubetti e piastre, frenava sicuramente la velocità delle autovetture, come si conviene al passaggio in un centro abitato, ma anche ad un sussulto e tremolio dei mezzi. Insomma, le sospensioni dei mezzi in transito erano messe a dura prova con disagio agli occupanti. Per i ciclisti poi - ficordiamo che Cortina del ciclismo ha fatto un suo fiore all'occhiello - il passaggio del paese della Bassa Atesina sul terreno lastricato a pavé, si trasformava in una prova simile alla "Parigi-Roubaix" o al "Giro delle Fiandre", comportando anche non pochi pericoli di caduta. Ora, da pochi giorni, l'attraver-



La pavimentazione di Cortina

samento di Cortina, è molto agevolato. In occasione dei lavori di messa in posa della rete della fibra ottica, il sindaco Manfred Mayr ha pensato, su sollecitazione anche di molti ciclisti di cambiare completamente la pavimentazione, lasciando ai margini della strada le piastre di porfido, ma modellando con il bitume la parte centrale.

In questo modo auto e ciclisti sono agevolati da uno scor-

rimento più agile. Fermo restando il limite bassissimo di velocità di 30 km/h, controllato spesso dai carabinieri della stazione di Cortaccia e saltuariamente dai vigili urbani di Egna. La modifica della pavimentazione della strada è stata possibile - l'abbiamo accennato - ai lavori per l'installazione delle condutture per la banda larga e quindi non vi è stato alcun aggravio finanziario per l'amministrazione comunale di Cortina. Che ha approfittato di questi lavori, modificando anche l'incrocio, all'uscita nord del paese, formato da via degli Orti e via Artigiani. La pavimentazione, proprio al centro dell'incrocio, verrà abbassata di qualche centimetro, in modo da allineare il fondo-strada con la provinciale. Un intervento che si è reso necessario per conferire al crocicchio una maggior sicurezza agli utenti ma anche ai pedoni di passaggio.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

ALTO ADIGE 26/08/2016